



CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Borsa di ricerca n. 7/2019

"Complementarità, informazione e disturbo in teorie operazionali probabilistiche"

ESTRATTI DAL VERBALE DEL 6/11/2019

la selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati, eventualmente integrata da un colloquio. Per la valutazione dei titoli la Commissione giudicatrice dispone di 100 punti che saranno ripartiti in base ai seguenti specifici criteri:

- Massimo 50 punti per il curriculum scientifico (voto di laurea, tesi di laurea, pubblicazioni e esperienza professionale, corsi di formazione)
- Massimo 50 punti per comprovata esperienza nell'ambito dell'argomento di ricerca in oggetto della borsa.

- TITOLO	- PUNTEGGIO
Laurea magistrale in Fisica o materie affini (o Laurea specialistica vecchio ordinamento)	- Fino a punti 10 (fino a 5 punti per ogni punto oltre 105/110, 5 punti per la Lode)
Dottorato di ricerca	- Fino a punti 10 per: frequenza triennio di Dottorato (fino a 1), possesso del titolo di dottore di Ricerca (fino a 3), frequenza di corsi di specializzazione post-lauream (fino a 1), esperienza presso riconosciute istituzioni italiane e/o estere (fino a 5).
Pubblicazioni (in particolare: congruenza delle pubblicazioni con gli argomenti strettamente inerenti la tematica di ricerca)	- Fino a punti 30. In particolare, fino a 3 punti per pubblicazione, di cui verrà valutata la rilevanza della collocazione editoriale (misurata in base al fattore di impatto della rivista), il contributo personale dell'autore, il numero di coautori.



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Dipartimento di Fisica

Esperienza in teorie operazionali: verrà valutata prendendo in considerazione l'attività scientifica svolta e debitamente documentata.

- Fino a punti 50, valutati secondo: documentata attività scientifica negli argomenti proposti (fino a 35), documentata attività di disseminazione dei risultati, es. partecipazione a conferenze ed eventi di outreach (fino a 15 punti)

La graduatoria di merito è formata, in ordine decrescente, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.